



Cod. Fisc. 00397470873

CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE

II DIPARTIMENTO - 3° Servizio "AMBIENTE, ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE"

E. Q. N. 11 "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"

CLASSIFICAZIONE

ALLEGATI N.

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosa Maria Sciannaca**Responsabile dell'istruttoria*

L'ORIGINALE DEL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE

DOCUMENTO TRASMESSO VIA PEC

**OGGETTO: [ID 9061] Ditta Nereidi s.r.l.**

Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "Limone", e delle relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT) rispettivamente località di potenza nominale complessiva pari a circa 106,03 MWp.

Al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Il progetto proposto si articola su 10 appezzamenti di terreno numerati 1,3,4,5,6,7,9,10,11,12, e dislocati in un raggio di circa 7,2 Km., ricadenti nei territori dei Comuni di Aidone, Mineo e Ramacca.

Le aree individuate nei PGR dei rispettivi Comuni sono classificate precisamente quali:

nel Comune di Aidone come "Verde Rurale";

nel Comune di Mineo come "Aree E1 destinate a verde agricolo";

nel Comune di Ramacca come "E aree per usi agricoli".

Il progetto della Ditta Nereidi s.r.l. mira ad integrare l'attività agricola con la produzione elettrica, massimizzando il potenziale produttivo di entrambi. A tal fine le caratteristiche del singolo lotto di terreno hanno orientato la scelta della tipologia, fisso o ad inseguimento, di modulo fotovoltaico da installare, e delle specie da impiantare in funzione dello spazio disponibile al di sotto dei moduli, l'ombreggiamento determinato dagli stessi, e conseguenzialmente delle attività agricole possibili: lavorazione del suolo con mezzi agricoli, raccolto, ecc. Altre coltivazioni scelte hanno riguardato l'utilizzo del suolo compreso tra le stringhe di moduli.

Nei sottocampi individuati con i numeri 1, 4, 5, 6, 7, 9 e 12 l'altezza minima dei moduli è stata calcolata in modo da consentire la continuità delle attività agricole anche sotto ai moduli fotovoltaici installati su trakers ad inseguimento. Gli erbai saranno posti al di sotto dei pannelli, invece le fasce tra le stringhe saranno destinate alla coltivazione delle ortive in modo da realizzare una copertura continua della superficie del terreno.

Nei sottocampi individuati con i numeri 3, 10 e 11 si è preferita l'installazione di moduli di tipo fisso pertanto non sarà consentito lo svolgimento di attività agricole al di sotto dei moduli. In questi lotti si è prevista la coltivazioni di erbai in grado di assicurare la copertura vegetale della superficie.

La **Ditta Nereidi s.r.l.** ha optato di proseguire le coltivazioni agricole tipiche del territorio in abbinamento a colture favorevoli l'apicoltura. A tal fine è stata prevista la coltivazione dei carciofi, fieno, erba medica, borragine, e di piante officinali (salvia, origano, rosmarino, lavanda) per garantire fioriture durante l'anno.

La coltivazione del cotone è stata prevista nel piano di rotazione colturale da parte della società.

La superficie totale di terreno occupata dall'impianto Limone complessivamente è pari a 143,34 ha. di cui 131,92 ha internamente all'area saranno utilizzate per attività agricole. La porzione non utilizzata per la presenza del fotovoltaico sarà pari a circa 11 ha.

In totale le aree destinate ad attività agricole ammonteranno a 201,07 ha poiché occorre aggiungere alle 131,92 ha anche le 17,98 ha destinate alla realizzazione delle fasce di mitigazione e le 51,17 ha rappresentate da aree agricole esterne alle aree d'impianto non utilizzate per "vincoli", ma comunque nella disponibilità della società.

L'impianto previsto in progetto sarà di tipo "grid-connected", collegato alla rete di distribuzione RTN 150 kV mediante una nuova linea ed immetterà in rete tutta l'energia prodotta, al netto degli autoconsumi. La soluzione di connessione è stata predisposta da TERN e prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una

nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiaramonte Gulfi – Ciminna.

Ciascun lotto sarà dotato di recinzione metallica e fascia di mitigazione perimetrale, di larghezza non inferiore a mt.10. e a file sfalsate. Nella porzione inferiore delle rete saranno creati i *corridoi ecologici*, varchi di 30 cm x 30 cm , per consentire il passaggio alla micro e piccola fauna.

La fascia di mitigazione sarà composta specie adatte alle condizioni pedoclimatiche della zona e sarà pluristratificata e plurispecifica, sia riguardo gli arbusti (Euforbia cespugliosa, Lentisco, Alaterno. Citiso Villosa) sia riguardo gli alberi di media altezza ed ad alto fusto ( Leccio, Olivastro).

Preso visione della documentazione progettuale pubblicata nel Portale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali del Ministero del Mase, si esprime parere favorevole di valutazione impatto ambientale ai sensi dell’art.24 c.3 del D.Lgs. 152/06 alla realizzazione del progetto presentato dalla **Ditta Nereidi s.r.l.**

**Il Responsabile E. Q. 11**  
Dott. Ing. Giuseppe Distefano

**Il Dirigente D2.03**  
Dott. Arch. Rosario Leonardi